



FUTURA



**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Erasmus+



Ministero dell'Istruzione e del Merito – USR Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO MUSICALE G. VERGA

Via della Libertà s.n.c. – 04014 PONTINIA (LT)

0773/86085 - fax 0773/869296 - C.F. 80006850590 - C.M. LTIC840007

LTIC840007@ISTRUZIONE.IT – LTIC840007@PEC.ISTRUZIONE.IT

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE I.C. G. VERGA - PONTINIA (LT)

Approvato con delibera del collegio docenti n. 26 del 15/12/2022

e con delibera del consiglio istituto n. 80 del 29/12/2022

Aggiornato con delibera del collegio docenti del 26/10/2023 con delibera n. 24_2023

e con delibera del consiglio istituto n. del 27/10/2023 con delibera n. 119_2023

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9; VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;

VISTO la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n °176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. G. Verga di Pontinia nella quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: Flauto, Saxofono, Chitarra, Pianoforte;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

su delibere degli Organi Collegiali di cui sopra, l'Istituto Comprensivo "G. Verga" di Pontinia adotta il seguente Regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del Regolamento d'Istituto e del PTOF 22-25.

PREMESSA

Nell'anno scolastico 2014/15 è stato attivato nella scuola secondaria di primo grado dell'IC G. Verga di Pontinia il Corso ad Indirizzo Musicale ed è rimasto operativo nei successivi otto anni coinvolgendo un numero sempre maggiore di alunni in tutti e tre gli anni di corso.

In data 1° luglio 2022, in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, è stato emanato dal Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, trasmesso con nota prot. 22536 del 5 settembre 2022, il Decreto Interministeriale n. 176 recante "La disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado"; il Decreto in oggetto prevede che, a partire dal 1° settembre 2023, i *PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO* sostituiscono gli attuali corsi a indirizzo musicale disciplinati dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

Ma che cos'è un Percorso ad Indirizzo Musicale?

L'insegnamento di uno strumento musicale nella scuola media prende il via in forma di sperimentazione in tutto il territorio italiano, negli ultimi anni '70.

Il primo decreto ministeriale del 1979 e il secondo del 13 febbraio 1996, sono i primi due passi che sanciscono e regolamentano lo studio di uno strumento musicale nella scuola media, e permettono l'apertura di nuovi corsi in via sperimentale.

Con la Legge n.124 del 3 maggio 1999 vengono ricondotti ad ordinamento i corsi ad indirizzo musicale, facendo così diventare l'insegnamento di strumento nella scuola media una materia curriculare. Ai sensi del

nella scuola media (A056).

Dal 1 settembre 2023 entrerà in vigore il Decreto Interministeriale n. 176/ 2022; è importante sottolineare che, con il nuovo decreto, per tutte le classi del triennio **le ore destinate allo strumento musicale dovranno essere 3 a settimana o 99 ore annue. Inoltre, “Nell’ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l’orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle TRE ORE SETTIMANALI, ovvero novantanove ore annuali”.**

Le classi seconde e terze ad Indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado che si formeranno negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 concluderanno il proprio percorso secondo il D.M. 6 agosto 1999 n. 20.

CAPITOLO I

Finalità -Formazione delle classi – Modalità d’iscrizione

Art. 1 Caratteristiche dei Percorsi ad Indirizzo Musicale

Le caratteristiche dell'Indirizzo musicale sono state già delineate nel già citato D.M. 6 agosto 1999 n. 201 e ribadite nel D.M. 1 luglio 2022 n° 176 di cui riportiamo, per chiarezza, i punti salienti: L’articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa in coerenza con il curriculum di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M 201/99 consequenziali alla L. 124/99.

L’obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l’integrazione dell’insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l’insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell’orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell’anno scolastico ai fini dell’ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curricolari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l’insegnamento della disciplina Musica; pertanto sono oggetto di valutazione quadrimestrale che compare, insieme a quella delle altre discipline, sui documenti di valutazione ministeriali, e che prevede una specifica prova in sede di Esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

La conoscenza e la pratica della disciplina strumentale, attraverso le lezioni di strumento e teoria musicale individuali o a piccoli gruppi congiuntamente all’esperienza della musica d’insieme, intende favorire l’acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa e le competenze di tipo cognitivo di ciascuno nonché lo sviluppo dell’area affettivo e socio - relazionale nell’esercizio dell’accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Art. 2 Formazione dei gruppi ad indirizzo musicale

Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i percorsi di cui all'art. 1. Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali.

Il Collegio dei Docenti dell’IC G. Verga di Pontinia, in considerazione del contesto socio – culturale della

Chitarra - Flauto - Pianoforte - Saxofono.

Art. 3 Formazione ed organizzazione didattica dei percorsi a indirizzo musicale

Per ciascun percorso, ferma restando la dotazione organica per la copertura di due ore settimanali per classe di educazione musicale, già prevista dall'ordinamento degli studi, è attribuita la dotazione organica di quattro cattedre di strumento musicale, articolate su tre classi.

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica.

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica gli organi collegiali della scuola possono predisporre il modello di funzionamento dei percorsi, di cui al succitato decreto, ai fini di realizzare l'impiego ottimale delle risorse - anche prevedendo attività di approfondimento, potenziamento e recupero, facilitare l'organizzazione concreta delle attività ed offrire pari opportunità in relazione allo studio della seconda lingua comunitaria.

Pertanto, nell'Istituto Comprensivo *Verga* di Pontinia, gli alunni che, sostenuta l'apposita prova orientativo – attitudinale, vengono ammessi ai Percorsi ad Indirizzo Musicale sono suddivisi in due gruppi appartenenti a due sezioni che, in linea di massima, saranno la **sezione C** e la **sezione D**.

Per gli alunni che seguiranno i percorsi e che frequentano le classi prime, i posti disponibili sono definiti tali dalla normativa tenendo conto che ogni sottogruppo è formato minimo da tre unità. La formazione del gruppo della prima annualità potrà essere composta da un minimo di 12 ad un massimo di 32 alunni.

Gli alunni provenienti da un'altra scuola secondaria ad indirizzo musicale entrano a far parte del percorso del medesimo strumento anche negli anni successivi alla classe prima.

Nuovi inserimenti di alunni nei percorsi attivati negli anni successivi alla prima annualità potranno essere consentiti in relazione ai posti disponibili e previa prova orientativo-attitudinale.

Art. 4 Modalità di iscrizione

La richiesta di iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale è aperta a tutti gli alunni del territorio compatibilmente con i posti disponibili e secondo le indicazioni del D.I. 176/2022 e della Circolare Ministeriale che ogni anno il ministero dell'Istruzione e del Merito redige in materia di iscrizioni.

E' necessario esplicitare la richiesta di ammissione al *Percorso Ad Indirizzo Musicale* al momento dell'iscrizione on line, barrare nel modulo l'apposita casella e indicando, in ordine di preferenza, gli strumenti musicali.

Non è possibile richiederne altri e, allo stesso tempo, deve esserci un numero equilibrato di alunni frequentanti ognuno dei quattro strumenti proposti.

La possibilità per gli alunni di richiedere uno strumento in base alle proprie preferenze viene tenuta in considerazione dalla Commissione al termine della prova attitudinale per l'assegnazione della disciplina strumentale.

Per gli alunni per i quali non è stato possibile effettuare la prova attitudinale-orientativa per documentati e giustificati motivi, la commissione assegnerà lo strumento in base ai posti disponibili e valuterà le attitudini dell'alunno ad inizio anno scolastico.

E' opportuno che la famiglia, nel momento della domanda, esprima più scelte (in ordine di preferenza), in modo che la Commissione possa accogliere il più possibile tali richieste.

~~La tempistica dell'iscrizione on-line per richiedere l'ammissione ai Percorsi Musicali, al fine di~~

espletare la prova orientativo – attitudinale e procedere all'elaborazione della graduatoria per strumento musicale entro il termine delle iscrizioni, viene comunicata alle famiglie attraverso circolare della Dirigente scolastica e pubblicata sul sito dell'Istituto, nel rispetto della nota annuale delle iscrizioni.

Pubblicata la graduatoria definitiva, le famiglie hanno a disposizione due settimane per richiedere la rinuncia al percorso ad indirizzo musicale o il trasferimento ad altro tempo scuola o Istituto.

CAPITOLO II

Prova orientativo/attitudinale:

Convocazione – Svolgimento – Criteri di valutazione -Esiti - Rinuncia

Art. 5 La prova attitudinale

Come riportato nell'art.2 del D.M. 6 agosto 1999 n.201 e dall'art. 5 comma 1 del D.M. 1 luglio 2022 n° 176 l'ammissione degli alunni richiedenti all'Indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola e che ha lo scopo di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni e di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto della preferenza espressa e dei posti disponibili.

- a. La convocazione per la prova attitudinale viene comunicata dall'Istituto nella circolare pubblicata sul sito di cui all'art. 4 del presente regolamento.
- b. Per gli alunni che dovessero risultare assenti per esigenze particolari dovute a giustificati motivi, da comunicare prima della convocazione, il Dirigente Scolastico predispone una sessione suppletiva.
- c. La tipologia di prova, uguale per tutti gli alunni e personalizzata per gli alunni con BES, mirerà ad accertare attraverso diversi test le attitudini musicali in merito al ritmo, alla discriminazione di suoni, all'intonazione ed allo sviluppo senso – motorio.
- d. Per ognuna delle attitudini musicali saranno predisposti degli esercizi (semplici esercizi di riconoscimento/produzione per imitazione di cellule ritmiche, semplici esercizi di percezione uditiva e di intonazione ed esercizi di coordinamento senso -motorio).

Gli esercizi avranno difficoltà progressiva e saranno somministrati individualmente ai candidati che dovranno eseguirli per imitazione.

Pertanto non occorre che gli alunni/e conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale.

Ritmo: n.5 proposte su diverse cellule ritmiche.

Discriminazione dei suoni: n.5 proposte relative al parametro altezza.

Intonazione: n.3 proposte su frammenti melodici o sequenze di intervalli.

Coordinamento: n. 5 esercizi senso -motori per imitazione.

e. Criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale

Gli esercizi atti a verificare le attitudini musicali, secondo i criteri di valutazione già individuati dalla Commissione e sotto indicati, saranno definiti dai membri della commissione in sede di riunione preliminare. I criteri di valutazione sono i seguenti:

1. Esattezza nella riproduzione di cellule ritmiche per l'accertamento dell'attitudine al senso **ritmico**;
2. Esattezza nel riconoscimento dell'altezza di un suono rispetto ad un altro per l'accertamento della **discriminazione**;
3. Esattezza dell'intonazione di frammenti melodici o sequenze di intervalli per l'accertamento dell'**intonazione**.
4. Esattezza nella riproduzione per imitazione di schemi senso - motori con mani e piedi per l'accertamento dell'attitudine al coordinamento.

Nonché la predisposizione fisica adeguata allo studio degli strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale.

f. Valutazione della prova orientativo-attitudinale

	N. di esercizi Punteggio assegnato
1. Riproduzione esatta di n. 5 cellule ritmiche in ordine crescente di difficoltà	N. 5 punti (5 esatta/0 inesatta) Per un totale di max 15 punti N. 5 N. 1 punti 1 (1 esatta/0 inesatta) N. 2 punti 2 (2 esatta/0 inesatta) N. 3 punti 2 (2 esatta/0 inesatta) N. 4 punti 2 (2 esatta/0 inesatta) N. 5 punti 3 (3 esatta/0 inesatta) Per un totale di max 10 punti N. 3 N. 1 punti 1 (1 esatta/0 inesatta) N. 2 punti 2 (2 esatta/0 inesatta) N. 3 punti 2 (2 esatta/0 inesatta) Per un totale di max 5 punti N. 5 N. 1 punti 1 (1 esatta/0 inesatta) N. 2 punti 2 (2 esatta/0 inesatta) N. 3 punti 2 (2 esatta/0 inesatta) N. 4 punti 2 (2 esatta/0 inesatta) N. 5 punti 3 (3 esatta/0 inesatta) Per un totale di max 10 punti
2. Discriminazione esatta di n. 5 altezze in ordine crescente di difficoltà	
3. Intonazione esatta di n. 3 intervalli o brevi melodie in ordine crescente di difficoltà	
4. Coordinamento senso -motorio/ Riproduzione esatta di schemi senso-motori in ordine crescente di difficoltà	
N. 5 N. 1 punti (1 esatta/0 inesatta) N. 2 punti (2 esatta/0 inesatta)	
N. 3 punti (3 esatta/0 inesatta)	
N. 4 punti (4 esatta/0 inesatta)	
Punteggio totale della prova Tot. max 40 punti	

Ad esito della prova orientativo-attitudinale la commissione, espressa la valutazione per ognuna delle quattro prove, determinerà il punteggio finale in quarantesimi secondo il quale verrà compilata la graduatoria per ogni specialità strumentale.

La graduatoria sarà comunicata alle singole famiglie dei candidati attraverso la pubblicazione all'albo della scuola e sul sito ufficiale assegnando un codice alfa-numerico ad ogni alunno.

Art. 6 Rinuncia ed esonero dal Percorso ad Indirizzo Musicale

- a.** La famiglia dell'alunno che intende rinunciare al percorso ad indirizzo musicale deve comunicarlo per iscritto all'Istituto entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria per l'ammissione alla classe prima.
- b.** In caso di rinuncia di qualche alunno/a la scuola provvede ad integrare i componenti della classe in base all'ordine della graduatoria stessa ed a comunicare l'inserimento dell'alunno/a alla famiglia.
- c.** L'ammissione ai percorsi ad indirizzo musicale prevede l'obbligo di frequenza per l'intero triennio; l'esonero è previsto solamente in particolari situazioni mediche e personali documentate su richiesta delle famiglie indirizzata alla Dirigente scolastica.

In tali casi l'Istituzione Scolastica potrà attuare le procedure di verifica ai sensi della Legge n. 88 del 7 febbraio 1958 e la successiva Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n.401, prot. N .10168.

d. L'accoglimento della richiesta viene comunicata per iscritto alla famiglia.

Art. 7 Commissione esaminatrice

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta dai docenti di strumento e da un docente di musica individuata dalla dirigenza e su disponibilità del docente. La Commissione è integrata da un docente di sostegno nella predisposizione della prova equipollente in presenza di alunni con disabilità certificata che parteciperà anche alla sessione in cui sarà esaminato l'alunno.

Art. 8 Modalità di svolgimento della prova attitudinale per le alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento

Per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento, la modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà valutata di volta in volta in base al caso specifico. In linea generale, in assenza di forti impedimenti, la prova manterrà la stessa modalità di svolgimento, ma gli esercizi da sottoporre potranno essere numericamente inferiori, accessibili e commisurati alle difficoltà dell'alunno/a. Per gli alunni con DSA sono previsti tempi aggiuntivi e strumenti compensativi e misure dispensative dove necessari. La prova per gli alunni con disabilità certificata è predisposta dalla Commissione e da un docente di sostegno incaricato. Il percorso musicale/strumentale diviene parte integrante del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato.

Art. 9 Alunni con altri BES

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato.

Art. 10 Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati allo strumento musicale

Gli alunni sono assegnati allo strumento musicale secondo i seguenti criteri:

- 1) posti disponibili per ciascuna specialità tenuto conto di un minimo di tre alunni
- 2) preferenza espressa
- 3) posizione in graduatoria
- 4) a parità di condizioni, precedenza per data di nascita (l'alunno più grande di età sarà posto più in alto in graduatoria)

CAPITOLO III

Organizzazione didattica – Frequenza – Assenza -Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola – Progetti ed Attività Extracurricolari

Art. 11 Organizzazione Didattica del Percorso ad Indirizzo Musicale

a. Il Tempo Scuola dei nuovi Percorsi ad Indirizzo Musicale prevede, oltre alle 30 ore dell'orario mattutino collettivo, due rientri settimanali che si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 14.30 per un totale di 99 ore annue.

b. Nell'ambito dell'autonomia scolastica ed in flessibilità oraria, in alcune settimane dell'anno, secondo gli impegni delle attività relative ai progetti del PTOF, o per permettere ai docenti di strumento di partecipare alle attività collegiali previste dalla legislazione vigente, l'organizzazione del tempo scuola dei Corsi e Percorsi ad Indirizzo Musicale potrà subire delle variazioni comunicate tramite circolare pubblicata sul sito e previa autorizzazione firmata da uno dei due genitori.

c. Le lezioni di strumento prevedono lezioni individuali e/o in piccoli gruppi, l'insegnamento del solfeggio e della teoria e l'attività di musica d'insieme corale e/o strumentale per le classi prime.

Le lezioni collettive organizzate tenendo conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi curricolari, del benessere degli alunni e sono raccordate con le varie iniziative pomeridiane che li coinvolgono; l'orario di strumento che coincide con la settima ora di lezione (in successione all'orario antimeridiano) è introdotta da un momento di accoglienza e ristoro; pertanto l'organizzazione oraria della prima ora di lezione pomeridiana coincide con l'orario 14.30/16.00 (comprensivo di 30 minuti di accoglienza), su richiesta dei genitori alla Dirigente Scolastica.

d. Il secondo rientro degli alunni delle classi seconde e terze è dedicato, come prevede la norma vigente, alla Musica d'Insieme; tale rientro è individuato di anno in anno in una giornata che concili possibilmente gli impegni degli alunni ed è articolato nell'orario 14.30 – 16.30/17.00.

In relazione al benessere degli alunni di cui al punto c., nella giornata dedicata alla Musica d'Insieme si rende necessario un momento di accoglienza e ristoro individuato nel tempo orario 14.30/15.00 su richiesta dei genitori alla Dirigente Scolastica.

e. L'organizzazione dell'orario interno di ogni classe di strumento sarà concordato con le famiglie e tenendo conto, per quanto possibile delle esigenze degli alunni, del numero complessivo degli iscritti e delle esigenze didattiche degli insegnanti.

f. L'orario di inizio delle lezioni pomeridiane è fissato alle ore 14.30, essendo continuativo rispetto all'orario delle lezioni mattutine, prevede una pausa di accoglienza e ristoro come specificato alla lettere c e d. Durante il cambio di classe fra l'orario mattutino e quello a seguire pomeridiano, in ordine alle esigenze sulla sicurezza, gli alunni, il cui orario risulti a seguire quello mattutino, vengono prelevati dai collaboratori scolastici alle ore 14.20 circa ed accompagnati nella classe destinata al momento ricreativo dove saranno accolti dai docenti di strumento per poi dirigersi, accompagnati ognuno dal proprio docente, nell'aula di lezione pomeridiana.

g. In relazione alla flessibilità oraria, come da *comma b* del presente articolo:

- Se la flessibilità è individuale la variazione viene riportata sulle annotazioni giornaliere del RE.
- Se la flessibilità è relativa a tutta la classe o a porzione di essa, viene comunicata tramite circolare pubblicata sul sito ufficiale della scuola.

In ogni caso è necessaria l'autorizzazione firmata dal genitore relativa a quella flessibilità per l'uscita dell'alunno.

h. Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno/a o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio, utilizzando le piattaforme didattiche in uso nella scuola

Art. 12 Frequenza - Assenze - Uscite anticipate

a. Le assenze vanno giustificate secondo la seguente modalità:

Se l'alunno è assente sia alle lezioni mattutine che alle lezioni pomeridiane giustificherà all'insegnante della prima ora dell'orario mattutino.

Se l'alunno è assente alle lezioni mattutine ma presente alle lezioni pomeridiane di strumento giustificherà all'insegnante della prima ora dell'orario mattutino relativamente all'assenza mattutina.

Se l'alunno è presente alle lezioni mattutine ma assente alle lezioni pomeridiane di strumento giustificherà all'insegnante di strumento relativamente all'assenza pomeridiana.

La giustificica delle assenze viene riportata comunque sul Registro di classe.

b. Le uscite anticipate o i ritardi degli allievi vanno annotati sul registro di classe.

Per le uscite anticipate occorre il permesso scritto del genitore o suo delegato che deve prelevare personalmente l'alunno dall'istituzione scolastica. I ritardi degli allievi devono essere giustificati dai genitori.

Art. 13 Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

a. Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggi ecc.).

b. I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Art. 14 Partecipazione ai Progetti del PTOF

La partecipazione ai progetti del PTOF è da considerarsi attività integrata del curriculum scolastico e persegue tutte le finalità educative già esplicitate all'art. 1 del presente regolamento. Il progetto specifico dei Percorsi ad Indirizzo Musicale è ***Suoni & Sogni*** che si articola in vari percorsi connessi in parte fra loro ed in parte ad altri percorsi delle restanti aree.

Per le manifestazioni relative ai progetti in oggetto, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione e sono coinvolti per offrire la massima collaborazione.

Art. 15 Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente e dal curriculum di istituto. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione. Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel Regolamento si fa riferimento al D.I. MIM-MEF n. 176/2022 ed al PTOF dell'Istituto Comprensivo Verga di Pontinia (allegati curriculum e protocollo di valutazione).

Art. 16 - Docenti responsabili del percorso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del percorso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curando i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti il Percorso ad indirizzo musicale.

Art. 17 Forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale.

E' prevista l'adesione a progetti in rete con altre istituzioni scolastiche così come indicato nel PTOF e l'adesione a bandi, avvisi pubblici e la collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale per il raggiungimento di tutte le finalità educative ed artistiche previste dal D.I. 176/2022.

Art. 18 Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle

ISTITUTO COMPRENSIVO " VERGA"- C.F. 80096850590 C.M. LTIG840007 - ADLX4EX - Ufficio Protocollo LTIC840007
Prot. 0000852/U del 29/01/2024 12:54 IV.1 - Piano triennale dell'offerta formativa PTOF

**attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del
Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di
quanto previsto dalla contrattazione collettiva.**

I docenti di strumento musicale, di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni per lo svolgimento di attività di formazione di pratica musicale ai sensi del DM8/11.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel Regolamento si fa riferimento al DI MIM-MEF n. 176/2022.